Allegato A)

Bando per l'erogazione di contributi a favore delle scuole e degli istituti non statali di musica con finalità professionali ai sensi della legge regionale 20 giugno 1988, n. 59. Anno 2023

Articolo 1 - Finalità del Bando

1. Il presente Bando viene emanato per la concessione di contributi a favore delle scuole e degli istituti non statali di musica con finalità professionali, ai sensi della legge regionale 20 giugno 1988, n. 59.

Articolo 2 – Oggetto dell'intervento

1. I contributi sono concessi per il funzionamento delle scuole e degli istituti non statali di musica per l'anno **2023**.

Articolo 3 – Destinatari

1. Sono ammesse a contributo gli istituti e le scuole private di musica che:
   a) operino senza fine di lucro;
   b) funzionino ininterrottamente da almeno 5 anni;
   c) in tale periodo abbiano sempre seguito i programmi ministeriali;
   d) abbiano in atto almeno un corso di strumento musicale o di canto, con le relative materie complementari, preordinato all'accesso al triennio superiore degli Istituti di alta formazione artistica e musicale;
   e) abbiano previsto l'istituzione di corsi preaccademici per il corso sopraindicato;
   f) abbiano la sede legale e la sede didattica principale in territorio regionale.

2. La concessione del contributo è subordinata alla corresponsione al personale dipendente di un trattamento economico almeno pari a quello previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale degli istituti di educazione e istruzione gestiti da enti e privati. Il trattamento del personale docente autonomo non dev'essere inferiore alla retribuzione lorda oraria complessiva del personale docente dipendente.

Articolo 4 – Criteri di riparto dei contributi

1. I contributi sono concessi in base ai seguenti parametri:
   a) 50% del contributo in base al numero dei **corsi preaccademici principali** di strumento o di canto gestiti per **l'anno scolastico 2022/2023** aventi studenti iscritti;
   b) 50% del contributo in base al numero degli allievi **iscritti** effettivi frequentanti i sopracitati corsi preaccademici di insegnamento principale di strumento o di canto nell'anno scolastico **2021/2022**, che abbiano frequentato il corso fino alla chiusura dell'anno scolastico stesso e **che si siano reiscritti** per l'anno scolastico **2022/2023** entro la data del **31 dicembre 2022**.

Articolo 5 – Termini e modalità di presentazione della domanda

1. I soggetti interessati – quali enti gestori delle scuole o istituti non statali di musica - presentano la domanda di concessione del contributo, completa dei documenti da allegare indicati al comma

3, utilizzando l'apposita modulistica scaricabile dal sito web istituzionale www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'istruzione.

2. La **domanda** di cui al comma 1 ed i relativi allegati **devono essere datati e sottoscritti dal legale rappresentante** dell'Ente gestore o da altro soggetto munito di delega e poteri di firma.

3. Alla domanda di cui al comma 1 sono allegati i seguenti documenti:

   a) **fotocopia** leggibile fronte/retro di un **documento d'identità** in corso di validità del sottoscrittore, qualora la domanda, le dichiarazioni e gli altri documenti allegati non siano firmati digitalmente;

   b) in caso di firma del **soggetto delegato**, copia dell'atto di delega e attribuzione del potere di firma e copia del documento di identità in corso di validità del delegante;

   c) copia **Atto costitutivo con relativo Statuto iniziale** dell'Ente gestore e, in caso di variazioni intervenute successivamente, copia dello **Statuto modificato ed attualmente in vigore** unitamente **al verbale di approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea** dell'Ente, qualora non già trasmessi al Servizio istruzione, università e diritto allo studio;

   d) solo per gli enti pubblici, atto formale dell'organo deliberante che autorizza l'inoltro della domanda;

   e) **relazione illustrativa** dell'attività della scuola/istituto non statale di musica svolta **nell'anno scolastico 2021/2022,** e di quella svolta e da svolgersi **nell'anno scolastico 2022/2023**, con particolare evidenza per l'attività didattica dei corsi preaccademici;

   f) **dichiarazione** sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla posizione fiscale dell'ente (**mod. 1**);

   g) **dichiarazione** sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla **partecipazione onorifica agli organi collegiali di amministrazione** – articolo 12, commi 4-6 della Legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 – Legge finanziaria 2011 (**mod. 2**);

   h) **dichiarazione** sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla composizione completa delle **cariche sociali** dell''Ente, con indicazione del periodo di validità della stessa (**mod. 3**);

   i) **prospetto** riepilogativo dell'attività didattica inerente i corsi preaccademici attivati per l'anno scolastico **2021/2022** e l'anno scolastico **2022/2023** in sedi situate nel territorio regionale, (**mod. 4**);

   j) per l'imposta di **bollo**, copia dell'eventuale versamento con mod. F23 o della ricevuta di avvenuto pagamento in modalità telematica o tramite c/c postale (si veda quanto precisato al comma 5);

   k) **bilancio consuntivo del 2022 e bilancio preventivo 2023** approvato dell'Ente gestore, unitamente ad un estratto del verbale di approvazione degli stessi; qualora i bilanci non fossero approvati entro il **2 maggio 2023**, dovranno essere trasmessi entro il **30 giugno 2023**.

4. La domanda, completa dei documenti allegati e in regola con la vigente normativa sul bollo, deve essere **trasmessa** alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Servizio istruzione, università e diritto allo studio **esclusivamente per via telematica** - entro **il termine perentorio del 2 MAGGIO 2023** - **dall'indirizzo di posta elettronica certificata del soggetto richiedente (PEC)**, quale Ente gestore della scuola/istituto non statale di musica, **al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)**: lavoro@certregione.fvg.it

L'indirizzo PEC del soggetto richiedente è il domicilio digitale a cui la citata Direzione invierà tutte le comunicazioni inerenti la domanda.

La domanda e i relativi allegati – debitamente compilati - devono essere:

- stampati e firmati **in modo autografo**, successivamente acquisiti da scanner su file in formato PDF o TIFF ed infine inviati unitamente a una fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

  oppure

- salvati in formato PDF o TIFF e firmati **digitalmente** (preferibilmente in formato con estensione .P7M).
  La firma digitale è valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto ai sensi della normativa vigente (Regolamento UE 910/2014).

5. La domanda è assoggettata **all'imposta di bollo** pari ad **euro 16,00 (sedici).** L'imposta si assolve con le seguenti modalità, a seconda della tipologia di firma utilizzata:

   a) in caso di stampa e **sottoscrizione autografa** della domanda e dei relativi allegati:
      1. mediante apposizione sulla domanda originale cartacea della **marca da bollo adesiva**, la quale deve essere **annullata** sul frontespizio **dell'originale cartaceo** e, quindi, essere utilizzata esclusivamente per la presente domanda di contributo; in tal caso, deve essere dichiarato in sede di istanza, di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo e di aver provveduto all'annullamento della marca da bollo, riportando tutti i dati relativi all'identificativo della marca e conservandone l'originale per eventuali controlli dell'Amministrazione.

         La data della marca da bollo deve essere di data antecedente o coincidente a quella di sottoscrizione riportata sulla domanda stessa.

      2. oppure mediante:
         - pagamento con **modello F23** (scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate) da allegare in copia alla domanda, indicando come descrizione "***imposta di bollo per domanda di contributo ai sensi della LR 59/88 anno 2023***";
         - pagamento telematico con ricevuta di avvenuto pagamento da allegare in copia all'istanza, indicando come descrizione quanto sopra precisato;
         - versamento su c/c postale con ricevuta di avvenuto pagamento da allegare in copia all'istanza, indicando come descrizione quanto sopra precisato.

         La data del pagamento deve essere antecedente o coincidente a quella di sottoscrizione riportata sulla domanda stessa.

   b) in caso di **firma digitale del file della domanda** e dei relativi file degli allegati, unicamente mediante le modalità indicate al precedente punto 2 della lettera a).

6. In caso di esenzione dall'imposta di bollo, in sede di istanza devono essere espressamente indicati la normativa che prevede l'esenzione (a titolo di esempio: D.Lgs. n. 460/1997 sulle Onlus, L. n. 266/91 sulle Organizzazioni di Volontariato, D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore") e il registro in cui l'ente risulta iscritto.

Articolo 6 – Cause di esclusione

1. Costituiscono cause di esclusione della domanda:
   a) la mancata sottoscrizione della domanda;
   b) qualora non sia firmata digitalmente, la mancata sottoscrizione in forma autografa della domanda da parte del legale rappresentante dell'Ente gestore della scuola/istituto non statale di musica o da altro soggetto munito di delega e potere di firma;
   c) qualora non sia firmata digitalmente, la mancata trasmissione di una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
   d) il mancato rispetto del termine di presentazione della domanda;
   e) l'assenza di uno o più requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando;
   f) l'invio con modalità diverse da quelle indicate al precedente articolo 5, comma 4.

Articolo 7- Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo è erogato ai soggetti di cui all'articolo 3 del presente bando, le cui domande sono state regolarmente ammesse a contributo.

2. I beneficiari possono richiedere **l'erogazione anticipata del 70%** del contributo contestualmente alla concessione dello stesso.

3. Nel caso il **soggetto richiedente abbia natura di impresa e il contributo concesso sia maggiore di 15.000 euro**, l'erogazione anticipata del contributo può avvenire solo previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa d'importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi, come previsto dall'articolo 39, commi 2 e 2bis, della legge regionale 7/2000.

4. **All'erogazione del saldo** si provvederà ad avvenuta approvazione del rendiconto, nel rispetto dei vincoli finanziari per l'esercizio di riferimento.

Articolo 8- Termini e modalità di presentazione del rendiconto

1. Il rendiconto deve essere presentato entro il **31 gennaio 2024** con le modalità previste dagli articoli 41 e seguenti della legge regionale 20 marzo 2000, n.7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso) e deve essere trasmesso con le modalità stabilite al precedente art. 5 comma 4.

2. La mancata presentazione del rendiconto entro il termine sopra indicato comporta la **revoca** del contributo.

3. È ammessa la **richiesta motivata di proroga** del termine di rendicontazione purché presentata prima della scadenza dello stesso. Il Servizio istruzione, università e diritto allo studio competente si riserva, entro trenta giorni con apposito decreto, l'accoglimento della predetta istanza in relazione alla tutela dell'interesse pubblico. In ogni caso le proroghe non possono comportare uno slittamento del termine finale di cui al comma 1. superiore a 30 giorni.

4. La mancata presentazione del rendiconto entro il termine indicato nel decreto di proroga di cui al comma 3 comporta la **revoca del contributo**.

5. I soggetti **beneficiari** del contributo che rientrano in quelli **indicati all'articolo 42** della legge regionale 7/2000 presentano una **dichiarazione** che attesti che l'attività per la quale il contributo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione, redatta su modello conforme a quello predisposto dal Servizio istruzione, università e diritto allo studio, che sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'istruzione. A tale dichiarazione devono essere allegati un prospetto riepilogativo delle spese sostenute e liquidate per l'attività didattica dei corsi preaccademici principali e di altre discipline svolta nel 2023 e la relazione illustrativa di cui al comma 6, lettera c), unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

6. I soggetti **beneficiari** del contributo **indicati all'art. 43** della L.R. n. 7/2000 devono presentare a titolo di rendiconto i seguenti documenti, datati e sottoscritti dal legale rappresentante:

   a) **elenco analitico** delle spese sostenute e liquidate per l'attività didattica dei corsi preaccademici principali e di altre discipline svolta nel **2023,** indicando la relativa documentazione giustificativa ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 7/2000;

   b) **dichiarazione** sostitutiva dell'atto di notorietà **attestante**:
      I) **ai sensi dell'art. 45, comma 2, della L.R. n. 7/2000**, che il contributo è stato utilizzato per i fini per i quali è stato concesso, nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dal decreto di concessione;
      II) **ai sensi dell'art. 41, comma 2, e dell'art. 43 della L.R. n. 7/2000**, che la documentazione giustificativa della spesa utilizzata a titolo di rendiconto, di cui all'allegato elenco lettera a), si riferisce a spese effettivamente sostenute con l'anzidetto contributo e corrisponde agli originali, i quali devono essere conservati per essere esibiti in caso di verifica contabile a campione;
      III) l'assenza di sovrapposizione di finanziamenti a copertura dei costi relativi all'attività finanziata;
      IV) che il contributo è stato interamente utilizzato oppure parzialmente utilizzato in quanto il fabbisogno di finanziamento è stato inferiore al contributo concesso;

   c) **relazione** illustrativa dell'attività dalla scuola/istituto non statale di musica svolta **nell'anno scolastico 2022/2023** e **nell'anno scolastico 2023/2024** (fino a dicembre 2023), con particolare evidenza per l'attività didattica dei corsi preaccademici;

   d) **fotocopia** leggibile fronte/retro di un **documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante.

7. I soggetti **beneficiari che non rientrano tra quelli previsti agli artt. 42 e 43** della legge regionale n. 7/2000 devono presentare:

   a) **ai sensi dell'art. 41, commi 1 e 2, copia non autenticata** della documentazione giustificativa della spesa utilizzata a titolo di rendiconto, con l'aggiunta in calce a ciascun documento della **DICITURA sull'utilizzo** - **totale o parziale** - dell'importo dello stesso come specificato al successivo comma 10;

   b) la documentazione indicata al comma 6), tranne la dichiarazione prevista alla lettera b) punto II, che viene sostituita dalla **dichiarazione attestante** sempre **ai sensi dell'art. 41, comma 2, della L.R. n. 7/2000**, che la copia non autenticata della documentazione giustificativa della spesa trasmessa a titolo di rendiconto, di cui all'allegato elenco lettera a), si riferisce a spese

effettivamente sostenute con l'anzidetto contributo e corrisponde agli originali conservati presso la sede dell'Ente, dei quali l'Amministrazione regionale ha facoltà di chiedere in qualunque momento l'esibizione.

8. I **documenti** di cui al **comma 6 lettere a) e b)** e al **comma 7 lettera b)** devono essere redatti su modelli conformi a quelli predisposti dal Servizio istruzione, università e diritto allo studio, che saranno pubblicati sul sito web istituzionale www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'istruzione.

9. I soggetti beneficiari devono rendicontare una somma non inferiore all'importo del contributo concesso.

10. I soggetti beneficiari devono aggiungere in calce a ciascun documento originale giustificativo della spesa la **DICITURA sull'utilizzo** - **totale o parziale** - dell'importo dello stesso con l'indicazione dell'anno del contributo e delle somme utilizzate; a seconda del caso le diciture sono le seguenti:
   - "*L'importo del documento è stato utilizzato **totalmente** per il contributo anno 2023* **di cui alla legge regionale n. 59/88**";
   - "*L'importo del documento di euro __XXX__ è stato utilizzato **parzialmente** per l'importo di euro __YYY__ per il contributo anno 2023* **di cui alla legge regionale n. 59/88**".

Articolo 9- Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa sostenute e liquidate per **l'attività didattica dei corsi preaccademici principali e di altre discipline** svolta nel **2023**:
   a) spese di personale relative alla **docenza** per i corsi preaccademici: retribuzione dei docenti dei corsi preaccademici, assunti o altrimenti contrattualizzati con qualsiasi tipo di contratto di lavoro o prestazione d'opera, e relativi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi;
   b) spese per **acquisto di materiale didattico** direttamente collegabili ai corsi preaccademici, cioè utilizzati per le lezioni dei corsi preaccademici: a titolo esemplificativo, acquisto partiture e materiale didattico utilizzati per le lezioni dei corsi preaccademici;
   c) spese per **noleggio/manutenzione di strumenti musicali** direttamente collegabili ai corsi preaccademici, cioè utilizzati per le lezioni dei corsi preaccademici;
   d) spese per **acquisto di strumenti musicali** direttamente collegabili ai corsi preaccademici, cioè utilizzati per le lezioni dei corsi preaccademici, fino al **limite massimo del 15%** del contributo e comunque per un importo **non superiore a 1.000,00** euro.

2. Sono ammissibili altresì le *spese generali***,** a condizione che siano direttamente riferibili alla realizzazione **dell'attività didattica dei corsi preaccademici e nel limite del 15% del contributo concesso;** in particolare:
   a) è ammissibile una quota (%) - direttamente attribuibile alla sopracitata attività - dell'importo di ciascuna spesa generale indicata nell'elenco (spese sostenute per la fornitura di elettricità, di gas ed acqua, spese telefoniche, spese per acquisto di cancelleria, spese per la stampa di materiale promozionale per i corsi, spese per affitto locali per lo svolgimento dei corsi);
   b) la somma degli importi delle quote ottenute ai sensi dalla lettera a) non deve superare il 15% del contributo concesso.

Articolo 10 - Rideterminazione del contributo e restituzione somme

1. Il contributo regionale è rideterminato quando:
   a) dall'esame del rendiconto emerga che la spesa rendicontata è inferiore al contributo concesso;
   b) il soggetto beneficiario comunichi, entro il termine di presentazione del rendiconto (**31 gennaio 2024**), che il fabbisogno di finanziamento è inferiore al contributo concesso.

2. In caso di erogazione anticipata del 70% del contributo e qualora l'importo del contributo effettivamente utilizzato risulti inferiore al 70%, la differenza non utilizzata dovrà essere restituita entro il termine di presentazione del rendiconto (**31 gennaio 2024**) previa comunicazione scritta al Servizio istruzione, università e diritto allo studio, allegando copia della ricevuta del versamento.

3. Ulteriori informazioni sulle modalità di restituzione volontaria delle somme non utilizzate del contributo concesso, indicate al punto 2, si possono trovare alla pagina del sito web istituzionale www.regione.fvg.it denominata "**Pagamenti a favore della regione**";

Articolo 11 – Controlli

1. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e del titolo III, capo I della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, sono effettuati idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato Decreto e sulla documentazione giustificativa presentata a titolo di rendiconto ai sensi dell'art. 8 del presente bando.

2. Il contributo concesso ai sensi del presente bando rientra tra gli obblighi di pubblicazione previsti **dall'articolo 1, commi 125-127, della legge 4 agosto 2017, n. 124** (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), con le conseguenze ivi previste per il mancato adempimento. Tale obbligo non si applica agli Enti pubblici. Entro i termini previsti dalla predetta legge (di norma entro il 30 giugno di ogni anno), i soggetti che hanno effettivamente **percepito erogazioni pubbliche** nel corso dell'esercizio finanziario precedente **per un totale complessivo pari o superiore a 10.000 euro** devono darne informativa – a seconda della propria natura giuridica - sul proprio sito internet e/o sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza e/o nella nota integrativa del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato.

Articolo 12 - Revoca del contributo

1. Il contributo concesso viene revocato nei seguenti casi:
   a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
   b) mancata presentazione del rendiconto entro il termine del **31 gennaio 2024**, o del termine eventualmente prorogato ai sensi dell'art. 8 comma 3;
   c) perdita o mancato riscontro in sede di verifiche o accertamenti dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'art. 3 dichiarati all'atto di presentazione della domanda di contributo.

2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme erogate ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Articolo 13 – Avvio ed esito del procedimento

1. L'avvio del procedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione, e tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale di avvio del procedimento.

2. Gli **elenchi dei soggetti beneficiari ammessi**, con i relativi importi del contributo, **e di quelli esclusi**, con l'indicazione dei motivi di esclusione, **saranno pubblicati sul citato sito web istituzionale** e tale comunicazione costituisce comunicazione individuale dell'esito del procedimento.

Articolo 14 - Note informative

1. Ai sensi della legge regionale 7/2000 si forniscono le seguenti informazioni.

- Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, università e diritto allo studio
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Ketty Segatti - Direttore di Servizio.
- Responsabile dell'istruttoria: Gabriella Piccin, tel. 0434-231366, e-mail gabriella.piccin@regione.fvg.it

Articolo 15 – Informativa per il trattamento dei dati personali

1. L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolare"), rappresentata dal Presidente in carica, informa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati raccolti per il presente bando saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

a) FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il Titolare tratta i dati (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, ragione sociale di impresa e associazione, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento) comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.
I dati sono trattati per la finalità istituzionale della concessione di contributi per il funzionamento delle scuole e degli istituti non statali di musica al fine di facilitare il conseguimento del diploma professionale in uno strumento musicale e discipline collegate e in canto. La base giuridica del trattamento è l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato, in particolare della **L.R. n. 59/1988**.

b) MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati è realizzato per mezzo delle operazioni quali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati.
Il Titolare conserverà i dati personali per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.

c) SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori designati dal Titolare secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

d) DESTINATARI DEI DATI

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Senza necessità del consenso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia.

I dati personali possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge. I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.

e) CONFERIMENTO DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

f) TRASFERIMENTO DATI

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero ad eccezione dei casi di trasferimento dell'interessato all'estero (eventuali verifiche con enti pubblici competenti).

g) MISURE DI SICUREZZA

I dati personali e particolari sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e riservatezza dei dati stessi.

h) DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato ha i diritti previsti dall'artt. 15-21 del GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e particolari e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento.

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge, contattando il Responsabile della Protezione dei dati.

i) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e–mail: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it

j) MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando:

- una e-mail all'indirizzo privacy@regione.fvg.it
- una PEC all'indirizzo privacy@certregione.fvg.it